

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente, presso l'Amministrazione a Udine

Per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie

Il senatore Pio Fabi pubblica sulla «Perseveranza» questo eccellente articolo su cui richiamiamo l'attenzione

Il 10 giugno ultimo scorso ebbe luogo una interessante seduta del Congresso delle malattie del lavoro, la quale non era solo diretta agli specialisti propriamente detti, ma a tutti coloro che considerano con amore i principali problemi sociali del tempo

E' già da parecchio tempo che anche da noi nei congressi e nella stampa si parla della Assicurazione obbligatoria contro le malattie. Qualunque riunione di medici ospedalieri, qualunque Congresso speciale per la lotta contro un determinato flagello, qualunque riunione in cui si parli del problema economico dei nostri ospedali, lo stesso Congresso degli assicuratori tenutosi in Roma nel 1912 e quello degli operai tenuto a Milano nel 1913, terminava con un voto di favore dell'Assicurazione obbligatoria contro le malattie.

Essa ha introdotto il sistema della assicurazione obbligatoria contro le malattie in questi ultimi anni ed è gloria di Lloyd George di averlo ottenuto dal Parlamento e dal Paese. In grazia di quella legge, il fondo di disposizione del Comitato direttivo delle Associazioni Nazionali contro le malattie e la disoccupazione ammonta attualmente 325 milioni e 250 mila lire depositate a medio interesse presso varie banche.

Il sistema delle Assicurazioni obbligatorie sarà introdotto nel Belgio e si dice che sia in preparazione anche in Francia. Tutti questi esempi fanno sentir sempre più la necessità di accostarci anche noi alla realizzazione del grande ideale, e noi rammentiamo le franche confessioni di antichi nostri liberisti i quali, soprattutto di fronte all'insuccesso della Cassa Nazionale di assicurazioni per la invalidità, si sono convertiti interamente al sistema delle assicurazioni obbligatorie.

Solo le grandi casse d'Assicurazione obbligatoria, pagando per ciascun assicurato una determinata quota, potranno rendere normale e largamente benefico il servizio ospedaliero. E del pari ogni convergenza di potere militanti a combattere la lotta contro la tubercolosi non sarà mai completa e assolutamente efficace, senza il coincidente interesse che le casse di assicurazione hanno da una parte di ricevere il massimo numero di assicurati e dall'altra di provvedere con ogni mezzo adatto di prevenzione a rendere sempre minore la obbligatoria spesa di assistenza dei malati.

Un'innata minoranza è oggi convinta della necessità delle Assicurazioni obbligatorie contro le malattie, esiste anche una gran massa di persone che considerano piuttosto una malattia quella delle Assicurazioni obbligatorie in genere.

Vi sono fra noi dei favorevoli alla tesi dell'assimilazione del sistema delle malattie professionali specifiche, al sistema della lista per gli infortunati del lavoro sia rispetto alla prevenzione, sia rispetto alla cura e alla inonizzazione.

Però si afferma in pari tempo che la questione dell'indennizzo delle malattie professionali non sia la più importante nella tutela legale delle malattie del lavoro, ma che di molto la preceda quella della prevenzione della malattia, onde parte integrante dell'assicurazione dovrebbe essere la regolamentazione igienica del lavoro insalubre, che deve precedere l'indennizzazione e che potrebbe anche attuarsi con semplici decreti ministeriali.

Altri si dichiarano apertamente contrari al sistema della lista, e concludono come segue: E' possibile e doveroso separare i provvedimenti preventivi da quelli di riparazione delle malattie; i primi possono trovarsi il consenso di tutti; sui secondi, invece, si può discutere. A favore dell'Assicurazione globale sta il principio che malattie del lavoro non sono solo quelle di origine tossica o infettiva, le quali sole potrebbero essere incluse nella lista, ma molte altre prodotte da agenti diretti o indiretti particolarmente da agenti ambientali e dalla fatica.

L'assicurazione globale, inoltre, prevede non solo agli operai dell'industria, ma anche a quelli dell'agricoltura, e a tutti quelli altri lavoratori che stanno fuori di queste due categorie e di cui nessuno sembra occuparsi. Da ciò il voto che il Governo emanasse sollecitamente i provvedimenti preventivi e riparatori dei danni prodotti dal lavoro in genere. Vi ha chi osserva che può parere a qualcuno meno importante l'incominciare coll'assicurazione globale alla quale più tardi s'aggiungerebbero provvedimenti contro certi danni specifici del lavoro, oppure dall'assicurazione parziale delle determinate malattie; ma si oppone invece che gioverebbe cominciare dal meno per agguggerci più tardi il più ampio campo di assicurazione. I provvedimenti contro le malattie del lavoro avrebbero il vantaggio di sollecitare le industrie nocive a normalizzarsi e si toglierebbe dal mercato della patologia umana il gettito del lavoro pericoloso e dannoso. La soluzione dell'importante dibattito di cui abbiamo appena tracciato le linee generali dipenderà dalle convenienze politiche ed economiche del Governo, dell'industria e dello stesso proletariato; però si può avvertire fin d'ora il pericolo che una volta adottato il provvedimento minore, s'arresti per lungo tempo quel movimento che deve necessariamente condurre all'Assicurazione globale contro le malattie, da cui dipende la soddisfazione di un insieme di gravi interessi igienici o sanitari, i quali, come quello massimo ospedaliero, battono urgentemente alle porte delle nostre città.

Lo scrittore di questo articolo, avendo avuto l'onore di presiedere l'importantissima seduta del Congresso sulle malattie del lavoro, in cui ebbe luogo l'importante discussione svolta qui per sommi capi, conchiuse colle seguenti parole, le quali possono costituire la razionale chiusa dell'articolo presentato.

«Il problema complicato dell'Assicurazione obbligatoria contro le malattie è uno dei più dibattuti nella moderna legislazione sociale e precede per importanza, per vastità e per varietà di benefici, quello delle pensioni operaie. Gli esempi delle grandi Nazioni moderne; la spinta data dal profondo disagio in cui versa l'assistenza ospedaliera, e le necessità impellenti nella lotta contro i flagelli sociali, massimamente fra tutti quello della tubercolosi rendono urgente anche da noi la discussione del problema, ma trattando è necessario creare un'opinione pubblica cosciente, mediante argomenti tecnici, economici e razionali. Dobbiamo aver presente che se una

quello era un ideale da tenere sempre presente, ma la cui realizzazione era ancora molto lontana. Auguriamoci che l'industria superi la crisi che l'affligge e che il Paese nostro conquisti un grado crescente di ricchezza; allora non potrà mancare anche all'Italia il grandissimo beneficio che fu realizzato dalle Nazioni più fortunate colla istituzione della Assicurazione obbligatoria contro le malattie.

Torino giugno 1913. Pio Fabi. Senatore del Regno

Notizie dal Friuli

da Tricesimo

Funerale Bertolotti

27. Imponentissimi e commoventi riuscirono oggi i funerali resi alla dignità della compianta signora Sara Bertolotti, donna di sante virtù, altissima benefica e caritatevole, strapazata immaturamente all'affetto del marito, dei figli, dei congiunti, alla stima di questa popolazione, ai numerosi deliranti ch'essa largamente beneficava e la cui gratitudine sarà impareggiabile.

Una vasta folla di signore, signori e popolo convenne questa mattina a rendere l'estremo omaggio di affetto alla compianta impareggiabile Signora; l'ampio cortile, e la via di fronte all'abitazione erano gremiti di persone su cui volti si leggeva il cordoglio più sincero.

Data la grande rezza a stento poté formarsi il corteo nell'ordine seguente: Insegna religiosa - carro ricco di corone in fiori freschi con le dediche: Arnaldo e Rina Bertolotti - Famiglia De Pilosio - Famiglia Mantovani - Erminia ved. d'Este - Famiglia Bianchi - Scocimmaro Cesare - Maiuardi Carlo - Guido e Maria Pian - Giovanni Castenetto - Gli agenti - I domestici.

Venivano poi i cantori - i sacerdoti salmodianti - la ricca carrozza recante la bara su cui posava due splendide corone in fiori del marito addoloratissimo e dei figli Emma, Sergio e Rino all'adorata mamma.

Reggevano i cordoni le signore: Ognani, Pontoni nob. Anita, Biattini, Sbruz Maria, Onoghi-Rea Luisa, Turchetti-Fior Giuseppina, Di Montegnacco co. Glotilde, Da Fornera Pierina.

Seguivano la carrozza i cognati e nipoti di qui, di Maniago, di S. Daniele ed Osoppo; poi un largo stuolo di signore vestite a nero fra le quali notò: contessa Valentini Carolina e figlia Elena - Masotti nob. Rosa e figlia - Giofardo Ida contessa di Montegnacco Felisato, Angeli, Sbruz Emilia, Angeli Sbruz Lucia, Ebero Sbruz Lena, Ebero Francesca, Signorina Cuoghi, Opiziani Raobela, Zanuttini Carolina, Aldighetti Arturina, Cargnelutti Adele Ciceri, Turchetti Eleonora, Duttazoni, Casali, Signorina Ganeba, Mantovani Maria, Trevisan Amelia, sorelle Ottorugo, maestre Zanin Paoluzzi, Locatelli Dri, signorina Nascimbene, sig. e Alessi di Ribis, Murgante di Collalto, ecc. ecc.

Veniva poi una lunga schiera di signori, di cui non mi scorgo a far nomi, basti dire che non una famiglia di Tricesimo mancava di essere rappresentata; v'erano inoltre molti di Udine, di Cividale, di Tarcento, di Colloredo, di Buia, di Treppo ecc.

Oltre 500 torci portate mano da donne ad uomini chiudevano il corteo interminabile. Dopo la messa e le funzioni di rito in chiesa, il corteo procedè ordinatamente alla volta del cimitero dove la lacrimata salma venne deposta nel tumulo di famiglia.

La larga partecipazione presa da questa popolazione al dolore della famiglia Bertolotti, valga a lenire lo strazio dell'addoloratissimo marito e degli inconsolabili figli, cui riprova da queste colonne sentitissime condoglianze.

Da Nimis

Domanda respinta

Il Comitato del Lavoro ha respinto la domanda del fornajo Pucco di Nimis di derogare al divieto del lavoro notturno nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

da Spilimbergo

Cade da un gelo

Francesco Teson di Antonio d'anni 14 era salito su un albero di gelsu per cogliere le more. D'uno tratto il ramo sul quale era appoggiato si ruppe ed il poveretto precipitò da un'altezza di oltre tre metri, fratturandosi l'avambraccio sinistro al terzo inferiore. Al nostro ospedale lo curò il primario dottor Fertile, che lo giudicò guaribile in trenta giorni.

da Palmanova

Alla Società operaia

Per la scuola d'Arti

Ieri sera sotto la presidenza del sig. Zanolini si riunì il consiglio amministrativo della Società Operaia. Vennero ammessi due nuovi soci ed accolta favorevolmente la domanda della signora Michieli Olivo Rosa - beveronita della Società di - passare dalla categoria di socia onoraria a quella di effettiva.

Indì il presidente comunica l'intendimento di riordinare la scuola di disegno in modo che essa nulla abbia di inferiore alle migliori della provincia che l'insegnamento va impartito in conformità dei programmi ministeriali. Si propone avere l'istituzione di una scuola di computisteria che - considerando il carattere eminentemente commerciale di questa zona - riuscirà di somma utilità e di decoro.

Nella Prefazione stessa si fa appello agli Enti locali, provinciali ecc. acciocché prendano in considerazione il nuovo ordinamento della scuola allo scopo di sempre maggiormente contribuire ai bene comune e specialmente della classe operaia.

Viene data lettura dello Statuto che dopo brevi discussioni e modifiche viene approvato ad unanimità e firmato da tutti i membri del consiglio. L'iniziativa è stata accolta con vivo compiacimento dalla cittadinanza ed avrà, ne siamo sicuri, l'esito migliore.

La medaglia ai reduci

Domenica 29 corr. verranno consegnate solennemente le medaglie al valore al caporale maggiore Luigi Osso del 63.º fanteria, che partecipò alla giornata di Solara-Sciat all'avanzata su Henni e a Zaotur, allo sbarco di Lark, alla avanzata su Mizaruta, ed al combattimento di Oberasi, ed ai soldati Pietro Butto del 57.º fanteria che fu alle due Palme, ed Angelo Zanparo che fu alle due Palme ed a Rodi.

Pure domenica a S. Maria la Lunga sarà consegnata la medaglia al Soldato Angelo Colussi. Il Comune consegnò anche una medaglia d'argento ricordo a tutti i reduci di Libia.

Dimissioni ritirate

Si è riunito ieri il nostro Consiglio Comunale. Il sindaco e la giunta dichiararono di ritirare le loro dimissioni, nelle quali insistè solo l'assessore ing. Quirico Scala.

Vennero nominati assessori effettivi i signori L. Lazzarini ed Amedeo Ronzoni.

da Sesto al Reghena

La misera fine d'una bimba

La piccola Moretini Genoveffa d'anni 2 da Margnano, trastullandosi con degli altri bimbi in prossimità d'un fosso, vi cadde affogandosi miseramente.

Sul posto per le indagini di legge si è recata l'autorità giudiziaria.

da Pordenone

Al concittadini morti in Libia

Domenica sarà inaugurata solennemente una lapida ai soldati concittadini caduti in Libia: Essi sono: Rizzardo Umberto di G. Batta - Faullin Attilio di Antonio - Gemetti Giovanni fu Francesco - Marini Luigi di Valentino - Pittonet Giuseppe di Pietro, tutti della classe 1890 - De Giusti Lazzaro di Lizzaro.

da Cividale

Nelle scuole

Sono stati promossi senza esami i seguenti alunni delle nostre scuole secondarie: Scuola tecnica: Classe I. - Zanier Ettore - Bront Lia - Grazzotto Caterina. Classe II. - Florido Luigi - Salvadori Mario - Rieppi Lucia - Zorini Remigia. R. Gianasio: Classe I. - Gelaini Angela. Classe II. - Da Villa Felice - De Colla Silvio. Classe IV. - Da Villa Luigia.

da S. Pietro al Natosone

Per l'istituzione d'una Cattedra Ambulante

Il nostro Consiglio Comunale riunitosi il 22 corrente ha approvato il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale di S. Pietro al Natosone Considerata l'importanza della Cattedra ambulante d'Agricoltura; l'azione efficace che la Sezione mandamentale di Cattedra di Cividale esercita a cagione della vastità della propria giurisdizione;

Considerato pure che il Distretto di S. Pietro è quanto mai bisognoso di progredire nell'agricoltura e nella pastorizia onde porsi al livello delle altre regioni consorelle della Provincia;

Considerato infine che le particolari condizioni geografiche etniche e

sociali fanno di questo Distretto una regione specialissima sotto tutti i riguardi;

Esprima unanime il voto che il R. Governo, l'on. Deputazione Provinciale e la rispettabile Associazione Agraria, che sono i legittimi rappresentanti della Cattedra Provinciale, tenendo conto delle esposte ragioni e compiendo opera altamente patriottica e civile, vogliano addivenire alla auspicata istituzione di una sezione di Cattedra Ambulante d'Agricoltura pel Distretto di S. Pietro al Natosone.

da S. Giovanni di Manz.

Per un Avito infantile

Per onorare la memoria del caporale maggiore degli Alpini Guido Trali di morte gloriosamente sul campo di battaglia in Libia, è sorta l'idea di istituire qui un avito infantile.

Sul diritto di voto alla donna

Valutazione dell'ultima discussione alla Camera

Legge "Pro donna" - Speranze nuove

Tutti i giornali della penisola - con una concorde tonalità hanno pubblicato il sacramentale articolo di fondo sulla discussione avvenuta alla Camera dei deputati circa il voto alle donne.

Dal severo «Corriere della Sera» al «Lavoro» di Genova, socialista, conservatori e clericali tutti hanno fatto eco alla «serena» discussione parlamentare, trovando comodo, utile e ragionevole discutere, dal momento che le parole dal Presidente del Consiglio garantivano una chiusa negativa ed assoluta.

Le femministe hanno gioito. Per la prima volta, forse, esse hanno visto i loro voti assurgere all'onore di una discussione tanto importante da interessare tutta la nazione, ed esse pensano oggi che la vittoria è assai più vicina di quella che non si credeva.

Chi però è abituato, per lungo volgere di anni, a considerare i movimenti dettati dalla opportunità politica non può far a meno di sorridere per tanta credulità. Il partito femminista - se c'è un partito - può considerarsi di avere in questo scorcio di legislatura, ottenuta una forma di ottima «reclame»-accordata dal giornalismo e dal parlamento in un momento in cui non c'era altro di meglio da fare.

I lontani da Roma, quelli vivono ancora di molte illusioni, quelli che conoscono poco e male il mondo politico, non sapranno mai quanto disagio avessero creato nell'ambiente di Montecitorio le due ultime questioni:

Il palazzo di Giustizia e il caso Nasi. Le sedute parlamentari erano quasi paurose e c'era tale un «scosmar» per tutti da far accattare con un senso di sollievo la questione del voto alle donne. In fine si trattava di una discussione elegante non priva di un certo sentimentalismo cavalleresco sul quale ogni coscienza si riposa un poco.

Il discorso di Ferdinando Martini così perfetto nella forma, così eletto e misurato nel contenuto, operò come uno spruzzatore automatico pieno di profumo sottile che si diffuse per i banchi dell'aula parlamentare, recando un vero refrigerio alle anime e alle menti. Ognuno sorrisse e si riposò, finalmente su questo argomento che non sapeva né di scandali né di deplorazioni. Il discorso dell'on. Treves non fece grande impressione ma permise una discussione simpatica. E come la stampa non è in realtà che lo specchio fedele della pubblica opinione, così tutti i corrispondenti di giornali, e tutti giornalisti presenti a Roma diffusero, con articoli morigerati e sereni questa impressione di riposo e di calma perfetta.

Questa è la giusta valutazione che va data alla discussione sul voto alle donne, valutazione che si riafferma e si concretò nel risultato della votazione. Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, ha riaffermato il suo eterno concetto sull'argomento, cioè: Il pericolo del salto nel buio... la necessità di procedere gradualmente e per ordine, nel caso che è prima utile accordare alla donna una personalità giuridica ben definita, poi accordarle il voto amministrativo e finalmente - se ella si manterrà docile e buona - si potrà accordarle il voto politico. Frattanto c'è da pensare agli otto milioni di nuovi elettori, e questo primo salto nel buio deciderà della concessione o meno, alla creazione di un corpo elettorale femminile.

E' ecco che le donne vigili custodi di una migliorata condizione di diritto femminile hanno subito tenuta una riunione importantissima per la costituzione di una Lega composta di uomini e di donne influenti e ben quotati, che si occupino, specialmente, della modi-

ficazione del Codice Civile per ciò che riguarda i più importanti problemi della vita femminile in rapporto alla società moderna. E cioè:

Ordinamento dell'istituto familiare: protezione delle minorenni; tutela della donna avvatica; accesso delle donne alle professioni; e ai pubblici uffici; diritto di voto.

Questi quattro quesiti che si propone la Lega sono di una discutibile importanza. La contessa Pellicano che presiede la seduta, era circondata dai più bei nomi della politica della scienza e della letteratura italiana. Ferdinando Martini, Enrico Ferri, il prof. Vivante Giovanni Cesa, il marchese Lucifero ed altri, tutti concordi col numero studio di donne intente a discutere i mezzi migliori da adottare per raggiungere una forma di giustizia sociale che tolga la donna dalla condizione di inferiorità giuridica in cui si trova, e dalla inferiorità politica nella quale è posta dalla nuova legge elettorale che accorda il diritto di voto agli alfabeti.

Date le condizioni nuovissime create dalle esigenze economiche moderne, questa Lega sarà destinata ad ottenere sicuramente queste riforme; nessun giurista, nessun legislatore, nessun uomo civile può negare che un vero esercito di donne lavorano oggi neg i ospedali, negli uffici privati e statali, nelle scuole, nel commercio ecc.

Tutte queste donne percepiscono un salario va a migliorare le condizioni della famiglia, va a sostentare i figli, va a creare nuove fonti di ricchezza.

Non è dunque possibile né tollerabile che alla donna, alla quale è concesso di guadagnare centinaia e migliaia di lire, non sia anche concesso di spendere senza quella autorizzazione maritale che non le si chiede quando lavora e guadagna.

Non è possibile e tollerabile che la donna la quale partorisce, cresce, mantiene, educa un figlio e lo porta fiero all'Università e lo avvia ad una professione qualsiasi pagando, spendendo lavorando per lui, non abbia poi su di lui quella autorità assoluta e quei diritti che sono il naturale compenso della lunga e faticosa sua opera.

Non è tollerabile e possibile che esistano due forme di moralità, due forme di onestà tra l'uomo e la donna. E mentre la purezza dei costumi è un dovere della donna sia una deficienza o una cretineria per l'uomo; e mentre la moglie deve sottostare a tutte le scorriere lusinghe che il marito si permette, con la tacita condiscendenza dell'intera società, resti la fedeltà coniugale come un onere del quale solo la donna è tributaria.

Questa Lega, insomma, tenta di ottenere per la donna moderna una personalità giuridica non solo ma la soppressione di tutte quelle misure eccezionali che furono adottate contro di lei dall'egoismo maschile e dalla complicità di antichi pregiudizi.

Questo lavoro ha ragione di sperare bene perché, in realtà, esso risponde ad un bisogno della società moderna, perché che riguarda le donne che producono e mantengono la loro famiglia. Risponde al concetto di S. E. il presidente del Consiglio, in quanto egli dice che conviene progredire per ordine, dando prima alla donna una capacità civile. Risponde anche al desiderio di quelle persone timide o savi o riflessive, le quali convenendo che le vecchie leggi, le vecchie usanze, le antiche consuetudini non possono più bastare a disciplinare e a proteggere le donne telegrafiste telefoniste, professoressa, reggatrici di industrie, di negozi, di commerci ecc. ecc. sono però assai lontani dal consentire che la donna sia elettrica, soprattutto elettrica politica. Dal modo come la Lega inizierà e condurrà i suoi lavori, dal modo come

Cronaca Cittadina

naranno scelti e trattati gli importan-
tissimi temi che essa si propone, di-
pendere certo l'avvenire e il successo
di questa iniziativa.

«Chi bene incomincia è alla metà
dell'opera» — vecchio proverbio, ma
tale da giustificare le nuove speranze
per una migliorata condizione delle
donne moderne.

Rossana

Rubrica commerciale

Fallimento Grillo

Con sentenza 20 giugno 1913 del
nostro Tribunale è stato dichiarato il
fallimento di Grillo Guerrino presta-
nario commerciante di Martignacco.
Venne delegato alla procedura a Giu-
lio avv. Zozoli Antonio Giulio nomi-
nato Curatore provvisorio l'avv. Alcaro
Chiassi di Udine.

Retrodatazione dei pagamenti

Con sentenza 19 c. m. del Tribunale
di Pordenone è stato determinato pro-
visoriamente nel giorno 15 aprile 1913
la data della cessazione dei pagamenti
della ditta Tomà-Fogolini di S. Vito
stata dichiarata fallita con sentenza di
quel giorno 15 aprile a. c.

Concordato Cos di Codalupo

Con sentenza 20 giugno 1913 del
nostro Tribunale è stato omologato il
concordato concluso dal fallito Cos-
Augusto di Matteo mercante di Co-
droipo sulla base del 35 per cento ai
creditori chirografari entro 4 mesi dal
dassaggio in giudicato della sentenza
di omologazione con la garanzia solidale di
Cos Matteo fu Giuseppe di Lusiana e
Rinaldi Angelo fu Valentino di Sede-
gliano.

Concordato Dei Meatre di Udine

Con sentenza 19 giugno 1913 del
nostro Tribunale venne omologato il
concordato intervenuto tra il fallito
Dal Meatre Luigi fu Pier Antonio di
Udine, via Cividade, commerciante in
colonniali, ed i suoi creditori sulla base
del venti per cento ai creditori chiro-
grafari pagabili entro un mese dal
passaggio in giudicato della sentenza
di omologazione, giusta verbale 15 maggio,
3 giugno 1913, colla fidejussione soli-
dale di De Gloria Lucio e della Ditta
Fratelli Pecile di Udine.

Mercato dei bozzoli

Alessandria 27 — Venduti chilogr.
3.866 a 430.
Asti 27 — Venduti chil 30.000;
gialli lire 4 a 430.
Bologna 27 — Venduti chil. 13.960;
da 395 a 420.
Borgo Buggiano 27 — Venduti
chil. 354 da lire 3.09 a 420.
Ultimo mercato.
Cuneo 27 — Venduti chil. 2650
chinesi da 4.25 a 4.42.
Gallarate 27 — Venduti chil. 3578
incrociati chinesi da 3,50 a 4.40
Inverigo 27 — Mercato di S. M. la
Noce poco animato, essendo esaurito
tutto.
Venduti circa 8000 chil. da 4.25 a
4.45 al chil.
Longo — Venduti chil. 5.000 incro-
cio chin. bigiallo da L. 3.80 a 4,05
Lucca 27 — Superiori L. 4,07, comu-
ni 3,90
Modena 27. — Venduti chil 2,500
a lire 4,15
Mercato buono.
Mondovì 27 — Venduti chil. 1000
da 4.25 a 4.45.
Ostino 27 — Venduti chil. 7.000
a 3,60 a 4
Novara 28 — Incrociati chinesi su
periori chilogr. 6,798,80 da 4.10 a 4.20
com. 1793,90 da 3.80 a 4,05

Saluzzo 28 — Ven'uti oggi chilogr
19.000 ed a tutt'oggi chilogr 54,850
Gialli indigeni puri chilogr. 100 a
4.10 incrocio chilogr. 18,900 da 4,00 a
4.40

S. Maria Hod 28 — Riassunto dei
mercati; 18 giugno da 3,90 a 4.10;
23 giugno da 4.10 a 4.30 con varie
partite anche di L. 3,90; 25 giugno da
4.15 a 4.25.

Santo Stefano Belbo, 28 — Venduti
chilogr. 10.900 gialli indigeni puri da
4.10 a 4.75.

Savigliano 28 — Venduti chilogr.
7500 incrociati chinesi da 4,00 a 4,30.
Sommariva Bosco 28 — Venduti
chilogr. 1500 incrociati chinesi superiori
da 4,00 a 4,30.

Stradella, 28. — Venduti chilogr
5,920 a tutt'oggi chilogr. 73,388, da
4.10 a 4.20.

Villafraanca Piemonte 25 — Ven-
duti chilogr 5800 incrociati chinesi su-
periori da 4. — a 4,35, media 4,20.

Pinerolo 27. — Venduti kg. 780
gialli da L. 1.10 a 4.40, 18.030 incro-
ciati chinesi da 4.20 a 4.48.

Racconigi 27 — Incrociati chinesi
chilogr. 15.400 da 4.10 a 4.52.

Saluzzo 27. Venduti chilogr. 16.000
iner. chinesi da 4.20 a 4.45.

Torino 27. Venduti chilogr. 5250
gialli super. da 4.20 a 4.40 comuni
1250 da 3.90 a 4.10.

Vigevano, 27. — Venduti chilogr.
1000 da 3.80 a 4.10.

Voghera, 27. — Venduti chilogr.
5,740 a 4.40

Carrù, 28. — Venduti chil. 16.000
ed a tutt'oggi 18.000.
Gialli indigeni puri: chilogr. 4600 da
L. 4 a 4.20.

Casale Monferrato, 28 — Bianchi
gialli nostrani e bianchi sfarici chinesi
e loro incroci chilogr. 2092 ed da 3.50
a 4.15.

Castellazzo Bormida, 25 — Ven-
duti chilogr. 4570 incrociati chinesi
superiori da 3.55 a 4.10.

Castellnuovo d'Asti, 28. — Venduti
chilogr. 3000 gialli indigeni puri da 4.
a 4.35.

Cavour, 26. — Venduti chilogr. 15.480
ed a tutt'oggi chilogr. 47.050.
Incrociati chinesi chilogr. 12.790 da
4 a 4.50.

Dogliani, 28. — Venduti chilgr. 2000
gialli indigeni puri da 4. a 4.50.

Fossano, 28. — Venduti chilogr.
7,750 iner. ogni da 4. a 4.40.

Foss. Morone, 25. — Venduti chilo-
1,767,70 a prezzi determinati e a
prezzi indeterminati 639.40. Totale a
tutt'oggi 82.519,94

Massimo L. 4.30 Medio 4.082.
Ivrea, 28. — Esaduti chilogr. 2500
gialli indigeni puri da 4.10 a 4.50.

Mondovì, 28 — Venduti chilogr.
1700 ed a tutt'oggi chilogr. 2,550.
da 4.20 a 4.30.

Incrociati chinesi super chilogr. 1.500
Nizza Monferrato, 25. — Venduti
chilogr. 5920 incrociati chinesi comuni
da 4. — a 4.30.

Aqui, 28. — Venduti chilogr. 5,000
gialli indigeni puri da 4 — a 4.30.

Alessandria, 28. — Venduti chilogr.
6525 bianchi-gialli nostrani e bianchi
sfarici chinesi e loro incroci da lire 3
a 4.25, medio 3.914.

Borgo S. Lorenzo, 24. — Gialli di
razze indigene e loro incroci chilogr.
801.933 ed a tutt'oggi 3.001.303.

Superiori chilogr. 801.983 da lire 3.70
a 4.15.

Bra, 28. — Venduti chilogr. 2.000
gialli. Superiori chilogr. 1.700 da lire
4.10 a 4.30, comuni 3000 da 3.90
a 4.10.

Bruscano, 28. Venduti chilogr. 4.000
gialli indigeni puri da lire 4 a 4.30.

Canelli, 28 — Venduti chilogr. 4.000
gialli indigeni puri da lire 4.10 a 4.30.

Carmagnola, 26. — Venduti chilogr.
3.000 incrociati chinesi da lire 4.10
a 4.50.

Il telefono del Paese parla il
N. 2-11

Per declinare ogni responsabilità

Come ieri abbiamo rilevato, il Co-
mitato elettorale cattolico del collegio
di S. Daniele-Codroipo, ha deliberato
di aderire alla candidatura dell'avv.
Gino di Caporiacco. La notizia ha
prodotto in tutti vivissima sorpresa,
specialmente (crediamo) tra gli amici
e nel giornale che propongono e soste-
nere della candidatura. Contemporanea-
mente quasi alla decisione del Co-
mitato elettorale cattolico, veniva reso
noto che l'on. Riccardo Luzzatto aveva
rinunciato al proposito di ripresen-
tarsi agli elettori.

Questa decisione risponde al giudizio
che avevamo fatto del nostro am-
biente; solo chi non ne aveva perfetta
conoscenza, o si lasciava trasportare
da sentimenti di personale affezione,
potè formarsene uno diverso; mentre
dovevasi comprendere, sin dal primo
istante, che nessuna via d'uscita era
possibile — e pur troppo neanche desi-
derabile.

Avremmo perciò voluto che gli a-
mici i quali potevano più da vicino,
influire sull'animo dell'on. Riccardo
Luzzatto, lo avessero consigliato a
render nota la sua rinuncia in tempo,
e non alla vigilia della elezione.

Avremmo desiderato questo, perchè
tolto in tal guisa alla lotta il suo spe-
ciale carattere, e tolta di conseguenza
la precarietà della designazione del
candidato avversario, la democrazia
avrebbe potuto affermarsi in tempo e
rivendicare il collegio alle sue tradi-
zioni.

Invece ora, la situazione si è resa
per noi maggiormente incresciosa:
paralizzata ogni iniziativa, non ci va-
leta che declinare ogni responsabilità.

Conferenza
Questa sera 28 giugno alle ore 20
e mezza nei locali della Camera del
Lavoro in via dei Teatri il sig. Mi-
nigrucci Umberto di Milano, terrà una
conferenza privata sul tema: «La
Scuola moderna Francesco Ferrar in
Milano».

Promozioni senza esami
REGIO LICEO JACOPO STELLINI
Dalla prima alla seconda liceale:
Arnaldi Francesco — Bonomi Alma
— Linassi Angelo — Pascoli Ubaldo
Dalla seconda alla terza liceale:
Montegonaco Magia — Muzzatti Lucio
— Pezzali Lucia — Ragazzoni Anna.

Beneficenza
Pervennero alle Seicole Professionali
per volontà della defunta Anna Sri-
gatti ved. Caisutti L. 20 Anna Gri-
faldi L. 2 e famiglia Moro L. 5 in
morte della sig. Caisutti.

Sig. Menazzi Vincenzo in morte del
fratello G. Batta L. 15. Signorina S. L.
per onomastico L. 5.

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» tri-
driatico e giornali di fuori,
si ricevono all'Ufficio con-
cessionario Haasenstein e Vogler
V. E. S. p. p.

Un nuovo servizio postale

Il servizio commissioni

Col primo luglio l'Amministrazione
postale attuerà il servizio delle Com-
missioni autorizzato con la legge 2
luglio 1912 N. 748.

Il nuovo servizio consiste, essenzi-
almente, nella mediazione degli uffici
postali fra i privati e gli uffici gover-
nativi e comunali per la richiesta di
atti, certificati e documenti e per com-
piimento di formalità a questi relative.

Le operazioni, cui tale mediazione
si estende, suscettibili di aumento in
avvenire, sono, per ora, limitate, se-
condo dispone l'articolo 2 del Regola-
mento approvato con R. Decreto del
13 marzo, alle seguenti:

Richiesta di atti e certificati di na-
scita (compresi quelli da rilasciarsi
dalle curie);
Richiesta di certificati di città nanz,
richiesta di certificati di buona con-
dotta, richiesta di certificati penal,
richiesta di certificati di studio, ri-
chiesta di certificati di stato libero e
di matrimonio, richiesta di certificati
di morte, richiesta di certificato di
denuncia successione certificato per
copie di congedi e di stato di servizio
militare.

Richiesta di licenza di porto d'arma,
richiesta di certificati catastali, legaliz-
zazione degli atti.
In corrispettivo di ogni operazione
richiesta, il pubblico verserà la mite-
tassa di cent. 30 oltre quelle postali,
per le varie trasmissioni cui l'opera-
zione stessa dà luogo.

Le domande possono essere presen-
tate a qualunque ufficio, sia che deb-
bano essere soddisfatte nella stessa
località che altrove, come anche è
ammesso l'invio della domanda per
lettera, direttamente all'ufficio di po-
sta della località ove la commissione
sia da espletare.

Norme di facile esecuzione e di in-
dubbia praticità regoleranno il servizio;
ed un riassunto di quelle, fra esse,
che maggiormente e direttamente intere-
ressano il pubblico, sarà compreso in
un fascicolo a stampa che gli uffici
terranno a disposizione di questo e che
l'Amministrazione si riserva di met-
tere in vendita a mite prezzo. Sul
fascicolo sono anche indicate le tasse,
i documenti da allegare, le modalità
da seguire ed ogni notizia opportuna
per ognuna delle specie di commissioni
su accennate.

L'uso dei speciali stampati facili-
terà così al pubblico come agli uffici
postali, il compito rispettivo a beneficio
della maggiore regolarità e speditezza
del servizio.

La partenza del cav. Cominotto

Ieri alle ore 15 tutti i funzionari
della Cancelleria del Tribunale di U-
dine, della Pretura I e II e gli
Ufficiali Giudiziari del Tribunale e della
Pretura II si affollarono al Cancelliere
capo del Tribunale cav. Vincenzo Co-
minotto, da poco traslocato con pro-
missione alla Procura Generale della
Corte d'Appello di Napoli, un artistico
ricordo (portabiglietti in bronzo).

Il cav. Cominotto accolse colla sua
consuetudine bonarietà i funzionari, e com-
mosso per la unanime attestazione di
stima li ringraziò ripetutamente.

Il cav. Cominotto convalescente da
poliartrite, parte intanto per il suo
passo natio onde rinfancare la mal-
ferma salute, per lo che avrà bisogno
di almeno due mesi di assoluto riposo.
All'egregio funzionario congratula-
zioni ed auguri.

Tiro a segno

Domani dalle 16.30 alle 19 il poli-
gono di tiro di porta Venezia resterà
aperto ai soci per le lezioni regola-
mentari e per esercitazioni libere.

Una pacciarone

E' stato arrestato da un vigile ru-
rale e consegnato alla P. S. certo
Torino Vittorio d'anni 22 di ignoti, il
quale alla presenza di due giovani
contadine commetteva atti turpissimi.

MARCHI DI FABBRICA

Nell'Ufficio della Camera di Com-
mercio, per gli effetti di legge, il
marchio di fabbrica della ditta Luigi
Moschioni fu Domenico di Udine,
stato trascritto nei registri del Mini-
stero.

Una mano rovinata

L'operaio Umberto Chiarandini di
Domenico d'anni 17, s'ebbe ieri la de-
stra colpita da un grosso peso che
gli fratturò l'anulare e gli asportò di
netto il mignolo.

Subito soccorso dai compagni fu ac-
compagnato all'ospedale dove venne
accolto.

Guarirà in un mese circa.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Programma insuperabile per Sabato
28 e Domenica 29 Giugno 1913:
ECLAIR JOURNAL: importante ri-
vista cinematografica dei fatti più sa-
lienti avvenuti nei giorni scorsi.

IL MISTERO DELLA CAVERNA
ovvero I DIAMANTI ROSA: grandioso
lavoro cinematografico in tre parti.
Drammatiche avventure di terra e
di mare.

LA PRIMA NOTTE: commedia bril-
lantissima interpretata da Gigetta e
Rodolf.

Prossimamente: BIANCO CONTRO
NERO, GRIFFARD, IL TRENO DEGLI
SPETTRI.

Teatro Sociale - Novo Cine

Questa sera e domani programma
straordinario come segue:
1. LE RAPIDE DELL'INDOCINA:
Magnifica assunzione dal vero a colori.
2. FRA GLI ARTIGLI DELLA TI-
GRE: Grandioso dramma passionale
in 2 parti
3. GONTRAN IN TRISTE SITUA-
ZIONE: Commovente scena finale.
Splendida film di lungo metraggio.
Le rappresentazioni oggi incomin-
cieranno alle ore 18.30 e domani
alle 15.

IN SEDE DI 'FETTA'

Il sig. dott. cav. Biasutti Giuseppe
non si lascia nemmeno respirare: si
opprime con una lettera al giorno:
non da tregua per la risposta, che
pubblica tutto sulle colonne della Pa-
tria, aggiungendo un gufo alla gatta
che tanto gli dispiacque. Bella coppia,
direbbero gli intenditori... Ma noi re-
sistiamo, sig. dott. cav. Biasutti Giu-
seppe: né la vostra voce grossa né
le vostre moine varranno a trascinarci
nella prefarita vostra sede di fetta:
dannateci pure alla geonca e allo stru-
dono dei denti...

Tant'è: il nostro peccato è quel-
lo di avere pubblicato una lettera del
presidente della Scuola Costari river-
dicante all'opera dell'on. senatore di
Prampeno, dell'on. Morpurgo, dell'on.
Girardini, del comm. Rubini, del com-
mendator Pecile e dell'Agraria, il merito
di avere fatto assegnare ancora una
volta il sussidio ministeriale, conferi-
tato puntualmente da 23 anni, ma che
sta volta subiva un notevolissimo ri-
tardo; — lettera che stava in aperta
precisa e circostanziata contraddizione
con un comunicato fatto inserire
in precedenza dalla prefettura della
Pro Montibus (cui il dott. Biasutti
reca lustro e decoro in qualità di se-
gretario) che arrogava a se stessa ogni
merito.

Ora, tutto fa credere, che il signor
dott. cav. G. Biasutti voglia allonta-
nare il ricordo del clamoroso contra-
sto andando in cerca di bistocci.

E ci sfida: — e dice prima: avete
detto che qualcuno della Pro Montibus
ha fatto sospendere il sussidio alla
Scuola Costari: documentatelo. E noi
gli documentiamo che egli ha preso ri-
tardare per sospendere, come taluno
prende un fischio per un fiasco.

E allora il dottor prefato si afferra
(al fischio o al fiasco non sappiamo)
e grida: documentate che qualcuno
ecc. ecc. fece ritardare!...

Ah dott. cav. G. Biasutti, non ripe-
scate cose trascorse: la sfortunata
campagna di insinuazioni contro l'A-
graria, di cui doveste pur ricorciare
gli effetti, determinò per naturale ri-
percussione il ritardo.

Ma non fu che un ritardo: cioè un
fiasco, e un fischio di più...

Il Metaralle Mezarini

... tanto per uso interno che per
uso podermico è prescritto dal mag-
gioranza dei medici italiani e stra-
nieri, come un ricostituente sicuro e
di pronto effetto nelle anemie negli
esaurimenti nervosi, ed in tutte le
norme di debolezza dell'organismo.

BIANCHERIA

per corredi
da SPOSA e da CASA
SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI
RECCARDINI e PICCININI
UDINE
Mercatovecchio 4 - Telef. 8-77

La sola Ditta che possa far da
sano senza reclamo è la zocca

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Pontebba	L. 6.10 - O. 6.55 - D. 8.10 - A. 10.14 - D. 15.50 - D. 17.61 O. 18.05
Tolmezzo - Villa Sagina (partenza da Stazione Carnia)	7.41 - 9.44 - 12.55 - 17.11 - 19.5
Cormons	O. 6.40 - A. 8.10 - O. 18. - S. 19.45 - D. 17.55 - D. 18.55 - O. 20.8
Venezia A. 4.58 - D. 6.55 - A. 8.20 - D. 10.10 - D. 11.25 - A. 18.10 - D. 18.56 - A. 17.93 - D. 20.11 - L. 21.81	
Giorgia - Portogruaro - Venezia A. 7 - A. 8 - A. 17.93 - A. 18.10 - 20.14	
Cividalis M. 5.20 - A. 8.7 - M. 11.15 - S. 18.30 - M. 14.30 Festivo - 17.45 - 20.15	
S. Giorgio - Trieste A. 8 - 18.50 - 26.14	
S. Daniele (Porta Gemona) 8.30 - 11.40 - 15.10 - 18.90	

Arrivi da

Pontebba	A. 7.57 - D. 11 - A. 12.55 - A. 17 - D. 19.40 - O. 20.57
Villa Sagina (arrivi alla Stazione Carnia)	8.64 - 9.30 - 11.55 - 15.94 - 18.5
Cormons	M. 7.35 - A. 8.51 - D. 11.7 - O. 12.55 - A. 16.45 - O. 18.41 - O. 20.8
Venezia A. 4.58 - D. 7.51 - A. 9.57 - A. 12.90 - A. 14.58 - D. 17.3 - D. 18.48 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 8.20	
Venezia - Portogruaro S. Giorgio 7.27 - A. 9.33 - 12.66 - 17.98 - 21.88	
Cividalis 6.50 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.00 - 21.58	
Trieste, Giorg. M. 9.33 - 12.50 - 17.98 - 21.58	
S. Daniele (P. Gemona) 8.58 - 12.38 - 15.10 - 18.28	

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

audacemente confessato che aspirava
alle ricchezze di suo marito, gli è che
aveva uno scopo. Quale? Come in-
vestigare e scoprire la verità fra i re-
cessi di quell'anima tenebrosa... Non
monta, quella scusa era sempre straor-
dinaria al segno di confondere le idee
E quando in quella stessa sera Eri-
chetta trovò modo di narrarla a Bré-
van egli batè sulla sua sedia, stupe-
fatto in guisa da perdere ogni ri-
tegno e dire ad alta voce:
— E impossibile!
E certo che egli, il flemmatico per
accortezza, era orribilmente turbato.
In meno di cinque minuti, aveva cam-
biato dieci volte colore. Lo arrestò
detto l'uomo che ad un tratto vede
approfondire l'edificio della sua spe-
ranza. Finalmente, dopo una breve
riflessione:
— Forse, o signorina, disse, sa-
rebbe prudenza l'abbandonare il pa-
lazzo.
Ma ella mestamente:
— O che lo posso? rispose. Dopo
tante odiose calunnie, il mio onore,

vecchiarla con le sue continue osser-
vazioni. A mala pena vedeva suo padre
assorto a lasciare la Società dei pe-
trolli della Pennsylvania Dimodochè,
dopo una settimana, sembrava che
tutti avessero dimenticato il gran
chiasso provocato dalla lettera al duca
di Champdece. Tutti... no. Fra gli o-
spiti della Ville-Handy ce n'era uno
che dimenticava: l'onorabile sir Tom.
E' gli. La sera stessa dal fatto, un ge-
neroso adegno costretto a infrangere
il suo giuramento di neutralità, aveva
fratta in disparte la contessa Sara, e
le aveva fattoi più sanguinosi rimpro-
veri.
— E' un avvilire i propri rancori,
le aveva detto fra le altre cose, l'im-
piegarli per appagare mezzi si ab-
biecti.
Bisogna aggiungere però, che nel
trarre la sua parente lo disparte, a-
veva prese tutte le sue misure per non
essere udito da Erichetta. Di più,
tenendo fors'anco che non le apparis-
sero ben chiare le sue intenzioni, le
aveva stretta misteriosamente la mano,
mormorando in un orecchio:
— Povera giovine? Ma ci sono io,
e vegliarò.
Era la promessa di una protezione
che certamente sarebbe stata efficace
ove fosse stata sincera. Ma era sin-
cera?

IN BIBLIOTECA

ed Agnolo Fivenzuola
F. Formigini Editore in Genova in un volume adornato di venti tavole diseg...

Note e Notizie

Sottomissione di capi arabi

Bangasi 26 - Il Generale Salsa telegrafa da Derna che tutto procede tranquillamente a Marzuba dove trovasi acqua abbondante. Domani 27 saranno sistemate le strade automobilistiche e impiantato il telegrafo pe...

Si sono presentati vari capi per firmare atto di sottomissione e si ha accettato che anche ad Ain Mira è cominciata la presentazione dei capi tribù. Parecchie famiglie di profughi sono rientrate a Derna dove cominciano ad affluire beduini con bestiame.

I prigionieri italiani

al campo turco in Cirenaica

Catania, 27. - Persona proveniente da Bengasi, narra che taluni arabi rimasti prigionieri nell'ultimo scontro, avviliti estereffatti per l'accanimento con cui venne distrutto dalle truppe italiane il campo di Ettagi dopo la splendida vittoria riportata dal generale Salsa, hanno riferito che il famoso Aziz Bey si rese autore di ogni sorta di infamie e di servizie verso i nostri che rimasero, dopo il combattimento del sedici maggio, in suo potere. Taluni prigionieri morirono in seguito ai martiri subiti, nello stesso giorno. In altri termini quel che si compì ad Enei, si effettuò ad Ettagi. Pare che Aziz Bey assistesse di presenza alla esecuzione di tutti quei tormenti da lui infamemente ordinati.

Il memoriale bulgaro a Pietroburgo

Sofia, 27. - Il memoriale bulgaro sulla zona controversa è stato apudato oggi a Pietroburgo. Si prega il Governo russo di esprimere una decisione entro una settimana. Se per allora non si avesse una soluzione, il Governo bulgaro chiederebbe che sia introdotto subito un condominio nei territori occupati.

La decisione del Consiglio di Stato

Roma 27. - E' stata pubblicata stasera la decisione della IV Sezione del consiglio di stato, relativa al ricorso avanzato dal tenente generale Pecori-Giraldi contro il suo collocamento a riposo senza l'iscrizione nella riserva. La IV Sezione, dopo una lunga ed elaborata motivazione, rigetta il ricorso perché che riguarda il collocamento a riposo del Pecori Giraldi, accogliendo invece la parte del ricorso relativa alla non iscrizione nella riserva.

La Grecia respinge

Atene, 27. - La nota greca è stata consegnata oggi a Sofia; essa respinge gli argomenti e i fatti contenuti nella nota bulgara, e conclude chiedendo l'arbitrato generale. Un decreto richiama sotto le armi per la prima quindicina di luglio gli euzoni delle classi 1900, 1901 e 1902.

Le obiezioni della Bulgaria

Costantinopoli, 27. - A quanto si dice causa l'opposizione della Francia son nuovamente falliti i tentativi del Governo turco d'ottenere un anticipo per soddisfare ai bisogni più urgenti. Dalla metà di marzo in poi non sono stati più pagati gli stipendi agli impiegati.

Le grandi manovre navali inglesi

Berlino, 27 - La «Berliner Zeitung» ha da Londra che le manovre navali inglesi di quest'anno incominceranno il 14 luglio e avranno importanza straordinaria. Vi prenderanno parte 346 navi e precisamente 41 incrociatori corazzati, fra questi 16 «dreadnoughts», 62 grandi incrociatori, 40 incrociatori protetti, 160 torpediniere e 40 sottomarini.

Questa flotta sposta in complesso 1.800.000 tonnellate. Essa sarà comandata da 32 ammiragli e disporrà di 25.000 uomini di equipaggio.

L'indiano pietrificato

Parigi, 27. - Oggi al palazzo della vendita è stato messo all'asta il corpo dell'uomo pietrificato dal quale abbiamo parlato in una delle nostre recenti corrispondenze. Esso è stato venduto per 8200 franchi. Il povero patagone non ha però finito le sue peregrinazioni e ritornerà nell'America del sud col prossimo piroscafo.

E' stata pure venduta la testa mummificata di un indiano, che fu acquistata dalla signorina Harley del Vandeville per 1300 franchi.

Un libro legato colla pelle di una uagra, un «Aocroonto» è stato comprato per 495 franchi dal libraio Leclair.

GUIDO BUDIELLI - Direttore Bordini Atonio, gerente responsabile Bosetti Arturo succ. Tip. Bardusco

Compiangiamo

gli ammalati che non conoscono le Pillole Pink

Quando si vede il numero considerevole di persone guarite dalle Pillole Pink, mentre tutti gli altri rimedi sono rimasti senza risultato, non si può che compiangere gli ammalati che non conoscono le Pillole Pink. Le Pillole Pink non hanno preferenza, sono le medesime per tutti e se hanno dato ad altri così belle guarigioni, perché vorreste che per voi siano senza effetto. Ecco, poiché non bisogna fare affermazioni senza dare prove, un caso che vi aprirà gli occhi e se il posto non ci fosse esaurito, potremmo citarvi centinaia di casi simili.



S. GIOVANNI DEROMA

Il Signor Deroma, carabiniere reale, Via Casaroma N. 5, a Montevicchio (Cagliari), scrive:

«Ho il piacere d'informarvi che le vostre ottime Pillole Pink mi hanno fatto ricuperare la salute ed aggiungo che, da due anni e mezzo, nessun medicamento aveva potuto fare ciò che le Pillole Pink hanno fatto. In seguito ad una pneumonite gravissima, la mia convalescenza non fu normale. Ero stato colpito troppo gravemente ed il mio organismo era stato troppo turbato. Tanto che ero rimasto debole, anemico. Non potevo mai dire: «Oggi, sto bene». Avevo sempre qualche malessere. Ero privo di forze. Avevo preso rimedi sopra rimedi, avevo fatto un soggiorno in un ospedale, ma non potevo constatare che una cosa: che stavo sempre così male. Mi si è consigliato di prendere le vostre Pillole Pink. Mi ero detto che queste Pillole non mi darebbero un risultato migliore di quello ottenuto con altri medicamenti. Mi ero sbagliato, e le Pillole Pink mi hanno dato immediatamente appetito e forze. Ho continuato la cura con esattezza, come ho potuto, ed ho finito col ricuperare l'ottima salute di un tempo».

Le Pillole Pink rigenerano il sangue, tonificano il sistema nervoso. Sono sovranne contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicrania, nevralgie, nevrosi.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: L. 350 la scatola: L. 18 le sei scatole, franco.

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA avv. Dott. GIUSEPPE MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI TREVISO Comunitato Megliadino S. Felice li 23 Aprile 1913. (PADOVA) III. Sig. Dott. Giuseppe Munari.

Un mio Parocchiano, Paganotto Angelo fu Fidenzio, affetto da sciatica reumatica da quattro mesi fu consigliato di mettersi sotto la cura di V. S.

Il povero però, e prima di accingersi ad una definitiva risoluzione, desiderò conoscere preventivamente la spesa, per vedere se gli riesce possibile sobbarcarsi a tale sacrificio.

Non credo sia il caso di raccomandare a V. S. questo disgraziato, ben è nota la bontà del cuore e la compassione per gli infelici di cui V. S. è informato.

Colgo occasione per presentare ossequi ed anticipati ringraziamenti; mentre con ogni stima mi professo di V. S. D. votissimo D. FUMIANO DURIN Vicario Perpetuo.

FORTE GUADAGNO

Agenti cercasi vendita dirittamento consumatore produzione ottimo olio puro oliva. Ogni ordinazione è accompagnata da certificato di analisi. Fratelli Compagni Produttori Finalmarina (Juguria).

E. Frette e C. Monza. Telerie, Tovaglieria, Biancheria, Corredi da casa, da sposa, Coperte, Tende, Tappeti, Cataloghi campioni gratis e franco.

Bagni e Villeggiature

RONCEGNO Bagni N. 535 TRENTINO 3 ore da Venezia - 1 da Trento Acqua Arsenicale Ferruginosa Clima fresco salubre HOTELS STELLA E MORO con Successi. Hotel di famiglia con pensione - Restaurant e giardino - Illuminazione elettrica - Omnibus - Prospetti a richiesta. GIOV. FRONER Proprietario

Sciatica Reumatica

Lombaggine e nevralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottor G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE ACQUA DA TRIVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie Il Dott. GAMBARTO Specialista in per Malattie d'Occhi e Difetti di Vista riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì. Dispone di casa di cura

BIRRERIA RISTORANT Dreher Proprietari Vailandro e Bongiorno Birra chiara Lager Birra nera Boch Servizio di cucina pronto a tutte le ore a prezzi convenientissimi. Pranzo nel SALONE DA PRANZO, informato nell'annessa TRATTORIA

Premiata Fabbrica Biciclette T. De Luca UDINE - Porta Cossignacco - UDINE Officina meccanica - Fabbrica Casse forti - Chiusure cilindriche - Serramenti, ecc. NICCELATURE E VERNICIATURE A FUOCO Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE", Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie AUGUSTO VERZA - Udine EMPORIO SPORTIVO Bicyclette - Motorciclette - Automobili - Gomme - Accessori Rappresentanza della rinomata DITTA PEUGEOT FRÈRES Splendida bicicletta Peugeot con parafranghi e paracatena ruota libera due freni L. 250 Bicyclette Popolari da L. 120 a L. 160 Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc. PREMIATA OFFICINA MECCANICA PREZZI MITISSIMI

Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circoscrizione Porte Pracciaturo e Ronchi) Finimenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

MAGAZZINO LEGNAMI G. e G. Fratelli Pecile - Udine Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami. LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSSO Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria GIROLAMO BARBARO Via Paolo Cancleni N. 1 - UDINE - Telefono 233 Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere. SACCHETTI DI RASO Splendido servizio d'argento par Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE

Pros. Antiga P. M. Parlati La vendita di semplici

Parpinetti Ida fu Francesco d'anni 43 nata a Buia e domiciliata a Colalto, è una di quelle donne che sfruttando abilmente i pregiudizi e la credulità della grossa gente di campagna vende semplici, fabbrica pillole e prescrive diete e rimedi.

E' s'era anche cercata una certa dose, tanto che era conosciuta col nome di «caga».

Saprebbe qualche cura non spriti veduto effetto, ed i curati che nella Parpinetti e nei suoi intrugli d'erbe cotte al chiaro di luna, aveva riposta tanta fiducia, vi credettero gabbati e denunciaron per truffa.

Ed il Tribunale, innanzi al quale la donna comparve, ritenne provata tale imputazione e la condannò ad un mese e dieci giorni di reclusione.

Huba gli attrezzi

Tom Giuseppe fu Antonio d'anni 43 occupato in qualità di falegname presso a Ditta Della Venezia, abbandonò il lavoro, portando seco alcuni attrezzi. Denunciato fu condannato in contumacia a 3 mesi e 25 giorni di carcere.

Pretura del Le mandamento

Il deano, la beffa e la condanna

Il fatterello suscitò ieri la più grande allegria nel pubblico che gremisce ad ogni udienza l'aula del 1° mandamento.

Il sig. Marcellino Casarza, noto commerciante della nostra città, vantava un credito di una quindicina di lire da un opero a nome Giuseppe Pascoletti di Massimiliano, e dopo aver atteso pazientemente parecchio, ne ripeté il pagamento.

Il Pascoletti non se ne diede per inteso, anzi scrisse al suo creditore una lettera in cui al danno si aggiungevano le beffe.

Al sig. Casarza poco incline ad ammettere tal genere di spirito parve allora di giocare a cattivissimo giuoco ed infuriato si recò dal suo... spiritoso creditore e gli disse il fatto suo fuori dei denti.

Pascoletti, non volle sapere altro e querelò, e riuscì ieri a far condannare il suo adirato creditore a 10 L. di multa.

Niente di dazio?

Il carradore Moruzzo Davide di Mario d'anni 31 da Tramonti di Sotto, capitò ad Udine con un carro sul quale trasportava un mobile nuovo.

A Porta Gemona fu fermato dalle guardie del dazio le quali lo richiesero del pagamento della gabella gravante il mobile.

Ma il carradore, non ne voleva sapere, e sferzati i cavalli pretendeva d'entrare in città senza fare l'obbligo suo.

Le guardie fecero le loro rimostre e l'altro le gratificò d'una serqua d'intolleranza, per cui fu arrestato.

Il pretore lo condannò a 12 giorni di carcere tanto per insegnarli la buona educazione

Ufficio Internaz. di pubblicità Haasenslein & Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed induriti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e la sparisce la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori MIGONE & C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corali di pericolo di diventare calvi.

PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 30 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. — 3 bottiglie L. 11. Franchi di porto ed in vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da **MIGONE & C. - Via Orefici (Passo Gotico, 7) - MILANO**



Il Cinematografo è fonte di lucro

Nessun paese deve essere privo del locale cinematografico. Chi primo arriva ad impiantarlo può vivere tranquillo e sereno poiché il guadagno gli sarà sufficiente. Unico l'utile al dilettante.

DIVERTE E FA DIVERTIRE

Impianti a Corrente Elettrica, a luce Oasi Elettrica a luce Oasi Accensione per GRANDI LOCALI - PICCOLI LOCALI Speciali per Istituti - Patronati Collegi - Scuole.

Prezzi convenientissimi - Impianti posti in opera

Rivolgetevi alla Ditta


ETTORE MARZETTO & C. - BOLOGNA, Via Galleria 89

che invia listini, cataloghi e preventivi gratis o dietro richiesta mandata sul posto il suo Viaggiatore-Tecnico senza esigere nessun impegno dal cliente.

Materiale delle primarie case - Garantito

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di FIRENZE

MARCA DEPOSITATA



1839

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inserito nella Farmacopea Ufficiale del Regno
Pag. 369 673

Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO - **BENEFICO SEMPRE.**

Qualche pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malaria, le Gonorree, i Catari dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie del Bambino, delle Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti, se facile l'epoche, attuando le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposante e conserva nel miglior stato di salute.

Ripulitore sempre la massima dolcezza travagliata dalla vita.

Girolamo Pagliano

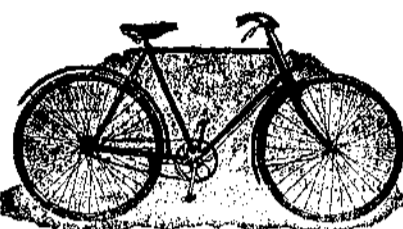
Pavia - **DITTA A. CAMBIERI & C.** - Pavia

STABILIMENTO OFFICINE GARAGE AMMINISTRAZIONE
Fuori Porta GARIBOLDI - Telefono 52


Vendita esclusiva per l'Italia:
Biciclette NeuRoyal
Mod. 10. L. 110

The Neu Royal Cycles Co London

Agenti esclusivi per la provincia di Pavia
Automobili "Aquila Italiana,"



Forniture complete per Biciclette - Gomme - Accessori
Copertura Pirelli originale marca Stella
12 mesi di garanzia L. 7. 75
PEZZI DI RICAMBIO
I PIU' BASSI DEL MERCATO ITALIANO
CERCASI RAPPRESENTANTI IN TUTTI I PAESI
CATALOGH' ILLUSTRATI con prezzi gratis a richiesta



ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scotola per 10 Ettoltri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggiolate per 2 Ettoltri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ettoltri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso.

Carbunifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno ed asciutto, gusto di fiori, rancidume, fredoio del VINO qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque VINO affetto da spunto o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4.00. Buste saggiolate per un Ettoltri L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentando la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Ettoltri L. 6.00.

Chia ragione o completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 288.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Chimico
Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

PRESERVATIVI e NOVITA IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed altri, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. **Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.** — Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESSI MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Markradorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1869)
Successale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 16, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis



SCHIARIMENTO!

l'unico antifecondativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomanda ed adoperano più di 2000 medici per uno proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANATON

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVA** 63 P. - Milano, Casella Postale 999.

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.



Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA ELENA



DIPLOMA di Gran Legno
L'Esposizione Internazionale d'Igiene Sociale di Roma 1912

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

riconosciuto per parere di tutti i Clinici il **PRIMO RICOSTITUENTE** ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

DOMANI

ULTIMO GIORNO DI VENDITA

delle Cartelle e delle Buste miracolose che hanno vincita assolutamente garantita o assicurata
DELLA REGINA DELLE TOMBOLE

Autorizzata a beneficio degli Ospedali Civili di Arezzo - Sansepolcro - Campobasso - Torino - Venafro
Isornia - Asili infantili di Agnola - Bolano - Capracotta - Palata - Municipio e Ospedale di Sanpiero d'Arena

ESTRAZIONE IRREVOCABILE E IMPROPRUGABILE
LUNEDI' 30 GIUGNO CORRENTE ALLE ORE 19 PRECISE
PRIMA TOMBOLA LIRE 200.000

VINCITE MINORI: L. 50000 - 25000 - 20000 - 20000 - 15000 - 15000 - 10000 - 10000 - 10000 - 10000 - 5000

5000 tutte in contanti o con ogni tassa pagabili subito. L'importo di tutte le vincite è depositato presso il Banco di Roma Sede di Genova.

L'ESTRAZIONE SI FARA' IN GENOVA nel gran salone del Palazzo Ducale adorno di graziosi stucchi di Carlo Gaggi di Milano, di due quadri che rappresentano la sconfitta dei Pisani e il ritorno al suo Regno di Gino, del Doge Leonardo di Montaldo e di quattro statue che rappresentano La Giustizia, La Prudenza, La Concordia, La Pace.

TUTTI DEVONO VINCERE - NON VINCE CHI NON ACQUISTA CARTELLE

Le ultime Cartelle e Buste si vendono dalla BANCA CASARETO di GENOVA incaricata dell'emissione e presso le principali Casse di Risparmio, Banche Bancarie, Cambiavalute, Banche e Collettorie del R. Lotto, Rivendite di Sale e Tabacchi, Uffici Postali di 2.ª e 3.ª Categoria. In Udine presso la Banca di Udine, la Banca Cooperativa Cattolica o Banco A. Billo.

SOLLECITATE LE RICHIESTE SE VOLETE ARRIVARE IN TEMPO

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina vaglia alla **Tipo grafia Arturo Bossati** success. Tip. Bardusco - Udine.

AVVISI ECONOMICI
(Cent. 5 la parola)

Bar elegante, moderno in Venezia, darebbe. Scrivere U 11024 V Haasenstein e Vogler, Venezia.